

Chi studia musica va meglio in scienze, matematica e inglese



E' quanto suggerisce un ampio studio pubblicato sul Journal of Educational Psychology, rivista scientifica dell'American Psychological Association

PIU' si **studia musica** meglio si riesce in matematica, scienze e inglese. E' quanto suggerisce un ampio studio pubblicato sul Journal of Educational Psychology, rivista scientifica dell'American Psychological Association. I ricercatori hanno esaminato i registri scolastici di 112.000 studenti della Columbia Britannica, di cui circa il 13% aveva partecipato ad almeno un corso di musica nei gradi di scuola 10, 11 o 12, come pianoforte, orchestra, jazz band, coro da concerto e voce jazz.

Gli studenti che avevano frequentato lezioni di musica, in particolare se avevano seguito corsi di strumento, hanno ottenuto valutazioni più alte in tre materie: scienze, matematica e inglese. "In media, i bambini che hanno suonato uno strumento musicale per molti anni erano circa un anno accademico più avanti dei coetanei riguardo alle loro abilità di inglese, matematica e scienze", e questo a prescindere da altri fattori come genere, etnia e stato socioeconomico, commenta Peter Gouzouasis, ricercatore dell'Università di British Columbia.

"Per imparare a suonare uno strumento musicale - prosegue - uno studente deve imparare a leggere le note, sviluppare la coordinazione occhio-mano-mente, affinare la capacità di ascolto e, se suona in un ensemble, anche disciplina e abilità di squadra. Tutte queste esperienze di apprendimento hanno un ruolo nel migliorare le capacità cognitive". Spesso, concludono i ricercatori, le risorse per l'educazione musicale a scuola vengono tagliate a favore di altre materie. Ma, come mostrano i risultati, "proprio la musica può migliorare il rendimento accademico a 360 gradi".

https://www.repubblica.it/salute/medicina-e-ricerca/2019/06/25/news/chi_studia_musica_va_meglio_in_scienze_matematica_e_inglese-229612357/